



# *Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

Dipartimento Energia  
Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza

**CANCELLAZIONE ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DEI PRODOTTI CON CODICE MAP 2F 1089, 2F 1090, 2F 1091, 2F 1092, 2F 1094 INTESTATI ALLA SOCIETÀ AIDA ALTA ENERGIA S.R.L. TRAMITE CANCELLAZIONE DELL'ISCRIZIONE DEGLI STESSI IN TITOLO ALLA SOCIETÀ AIDA ALTA ENERGIA S.R.L. DALL'ELENCO DEGLI ESPLOSIVI, DEGLI ACCESSORI DETONANTI E DEI MEZZI DI ACCENSIONE RICONOSCIUTI IDONEI ALL'IMPIEGO NELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE.**

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128, recante norme di polizia delle miniere e delle cave, in particolare il titolo VIII – Esplosivi, articoli da 297 a 303;

**Visto** l'articolo 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273, recante misure per favorire l'iniziativa privata e lo sviluppo della concorrenza;

**Visto** il decreto legislativo 19 maggio 2016, pubblicato nel S.O. n. 16 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 121 del 25 maggio 2016 recante «Attuazione della direttiva 2014/28/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile»;

**Vista** la decisione 2004/388/CE della Commissione, del 15 aprile 2004, relativa alla documentazione sul trasferimento intracomunitario di esplosivi, come modificata dall'articolo 1 della Decisione 2010/347/UE della Commissione, del 19 giugno 2010;

**Vista** la direttiva 2013/29/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici;

**Vista** la direttiva 2014/28/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato e al controllo degli esplosivi per uso civile, con la quale si è proceduto alla rifusione della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, del 5 aprile 1993, relativa all'armonizzazione delle disposizioni relative all'immissione sul mercato ed al controllo degli esplosivi per uso civile;

**Vista** la direttiva 2014/30/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica;

**Vista** la direttiva 2014/34/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva;

**Vista** la direttiva 2014/35/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere impiegato entro taluni limiti di tensione;

**Vista** la direttiva 2008/43/CE della Commissione, del 4 aprile 2018, relativa all'istituzione a norma della direttiva 93/15/CEE del Consiglio, di un sistema di identificazione e tracciabilità degli esplosivi per uso civile, modificata con la Direttiva 2012/4/CE;



**Visto** il decreto ministeriale 6 febbraio 2018, recante: «*Norme per il rilascio dell'idoneità di prodotti esplosivi ed accessori di tiro destinati all'impiego estrattivo*»;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 93 recante «*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'art. 4 bis del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97*» e s.m.i. ed, in particolare, gli articoli 8 e 9 che, accorpando le tre preesistenti Direzioni generali del Ministero dello sviluppo economico, con competenze in materia di energia, istituiscono rispettivamente la Direzione generale per l'approvvigionamento, l'efficienza e la competitività energetica (DGAECE) e la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (DGISSEG), quest'ultima con competenze anche in materia di riconoscimento dell'idoneità dei prodotti esplosivi all'impiego in attività estrattive;

**Visto** il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55 che istituisce il Ministero della Transizione Ecologica, con competenze anche in materia di energia, con il conseguente trasferimento delle citate DGAECE e DGISSEG sotto il nuovo Ministero;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 228 del 23 settembre 2021, recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*»;

**Visto** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*», pubblicato nella G.U. Serie Generale dell'11 novembre 2022, n. 264, che dispone che dal 12 novembre 2022 il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge in esame;

**Visto** il Decreto Dirigenziale del 18 gennaio 2023 prot. 1690, pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 26 dell'1 febbraio 2023 e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it>, con cui dalla data di pubblicazione del medesimo decreto e fino al 30 aprile 2023 sono stati sospesi temporaneamente all'impiego nelle attività estrattive i prodotti **STARTLINE 6 con codice MAP 2F 1089, STARTLINE 12 con codice MAP 2F 1090, STARTLINE 15 con codice MAP 2F 1091, STARTLINE 20 con codice MAP 2F 1092 e STARTLINE 80 con codice MAP 2F 1094**, intestati alla società **Aida Alta Energia S.r.l.** tramite la sospensione temporanea dell'iscrizione degli stessi in titolo alla società Aida Alta Energia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive;

**Vista** la richiesta effettuata dalla Div. V di questa Direzione Generale alla società Aida Alta Energia S.r.l., di cui alla nota con prot. n. 41987 del 20 marzo 2023, di versamento del canone annuo per il 2023 per l'iscrizione, ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 12 dicembre 2002, n. 273 e ai sensi dell'art. 9 del D.M. 6 febbraio 2018, nell' «*Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi d'accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive*», dei prodotti riconosciuti idonei ed intestati alla Società in parola, comprensivi di quelli allo stato sospesi;

**Vista** la ricevuta di versamento inviata dalla Società Aida Alta Energia S.r.l. ed acquisita agli atti con nota prot. n. 67274 del 27 aprile 2023 per i prodotti in titolo alla stessa che la Società intende iscrivere per l'anno 2023 di cui alla lista di prodotti riportata nella stessa comunicazione;

**Vista** la nota prot. n. 85066 del 25 maggio 2023 con cui la Div. V della DGIS, in merito al versamento acquisito agli atti con nota prot. n. 67274 del 27 aprile 2023, che risulta comprensivo anche del canone di iscrizione per l'anno 2023 nell'Elenco dei citati prodotti temporaneamente sospesi con D.M. 18 gennaio 2023, rappresenta alla Società interessata che qualora «*voglia dare seguito alla revoca della sospensione per tali prodotti, deve inviare la certificazione relativa alla più recente procedura di*



valutazione della conformità entro 20 giorni lavorativi dal giorno successivo al ricevimento della presente, trascorsi i quali, tali prodotti saranno cancellati dall'Elenco come stabilito nel Decreto Dirigenziale 18 gennaio 2023. Nel frattempo, i predetti prodotti, non essendo inseriti nell'Elenco in parola, restano sospesi”;

**Vista** la nota della Società interessata, acquisita agli atti il 22 giugno 2023 con prot. n. 101874, in riscontro alla predetta nota della Div. V della DGIS prot. n. 85066 del 25 maggio 2023, con cui la stessa comunica “che, a causa dell'interruzione della produzione dei materiali STARTLINE 6, 12, 15, 20 e 80, la scrivente non intende importare tali prodotti”;

**Vista** la Determina Dirigenziale sull'istruttoria effettuata al riguardo dalla competente Divisione V di questa Direzione Generale, di cui alla nota prot. 3030 del 09/01/2024;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

**(Cancellazione dell'iscrizione dei prodotti in titolo alla Soc. Aida Alta Energia S.r.l. dall'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive)**

1. A far data dalla pubblicazione del presente decreto è cancellata l'iscrizione nell'Elenco degli esplosivi, degli accessori detonanti e dei mezzi di accensione riconosciuti idonei all'impiego nelle attività estrattive dei seguenti prodotti in titolo alla Società Aida Alta Energia S.r.l. (codice società AAE):

**Tabella 1**

<b>Denominazione</b>	<b>Codice MAP</b>	<b>Fabbricante</b>	<b>Produttore</b>	<b>Importatore</b>	<b>Distributore / Utilizzatore</b>
STARTLINE 6	2F 1089	ERC			AAE
STARTLINE 12	2F 1090	ERC			AAE
STARTLINE 15	2F 1091	ERC			AAE
STARTLINE 20	2F 1092	ERC			AAE
STARTLINE 80	2F 1094	ERC			AAE

### **Art. 2**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente decreto è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e all'indirizzo web: <https://unmig.mase.gov.it/sicurezza/attivita-per-la-sicurezza/elenco-degli-esplosivi/>.

DIRETTORE GENERALE  
(Dott.ssa Marilena Barbaro)